



INCONTRO AL DIPARTIMENTO PER LA RIDETERMINAZIONE DELL'ORGANICO DEI PROFILI PROFESSIONALI DEL RUOLO TECNICO







Roma, 26 novembre 2009 - Si è svolto nel pomeriggio di ieri, un incontro tra il Direttore del Servizio Personale Tecnico Scientifico Dr. Cassiano e le sottoscrittori OO.SS., alla presenza del Direttore l'Ufficio Relazioni Sindacali Dr. Pazzanese, per esaminare la nota del 12 Ottobre u.s., oggetto di richiesta di esame congiunto, concernente la rimodulazione organica dei profili professionali di cui al D.M. 9 Gennaio 1999 e successive modifiche, sino alle ultime disposizioni normative contenute nella Legge 89/2005.

In tale circostanza è stata analiticamente ascoltata l'articolata relazione del Direttore del Servizio, che ha delineato la coniugazione tra "pressanti esigenze" di natura tecnica e le contestuali implicazioni legislative sopraggiunte, le quali hanno portato alla ripartizione intrinseca di alcuni profili professionali, come l'implemento di sette ingegneri edili e la diminuzione di 22 unità di Assistente Sociale, con l'obbligo comunque di rimanere all'interno del numero normativamente previsto in ruolo ed ad invarianza di spesa.

Le OO.SS., pur in uno spirito fortemente collaborativo e consci dell'aspetto normativo illustrato, hanno tuttavia sottolineato la propria convinta contrarietà al testo del provvedimento annunciato, poiché nel merito si dimostrava figlio di una politica dell'Amministrazione fatta di decisioni parziali e segmentate le quali, anche in questo caso, non consentivano una disquisizione globale del problemi che da tempo immemore riguardano il personale del Ruolo Tecnico della Polizia di Stato e che hanno visto il susseguirsi malinconico di commissioni di lavoro dipartimentali, senza alcun fine migliorativo per la categoria, con l'aggravio di non aver mai fornito valide informazioni alle compagini sindacali nonostante le sempre più pressanti richieste pervenute in tal senso.

Per queste considerazioni, per una leale condivisione del progetto ed in regime di uno sforzo paritetico, è stata fermamente sollecitata ai rappresentanti dell'Amministrazione presenti, una chiara virata strategica d'intenti che preveda la costituzione di un tavolo di confronto "continuo" con le OO.SS., essenziale per una visione generale delle esigenze del Ruolo e che approfondisca, ad esempio, la risoluzione dell'allocatione degli ultimi 200 Operatori Tecnici, condannati ad una stagnazione indefinita poiché impossibilitati al trasferimento nelle sedi da loro richieste per mancanza di qualifiche corrispondenti, senza che sia stata mai ridefinita una credibile pianta organica, senza trascurare la dovuta accelerazione delle attività concorsuali sia per assumere che per progressione interna, atteso le vistose mancanze presenti in organico.

In assenza di tali propositi, sarà inevitabile una divergenza di valutazioni che porterà le OO.SS. ad intraprendere ogni utile iniziativa sindacale onde assicurare la irrinunciabile dignità professionale di ogni Operatore Tecnico della Polizia di Stato.

Siulp	Sap	Siap-Anfp	Silp-Cgil	Ugl-Polizia di Stato	Coisp-Up-Fps- Adp-Pnfi
					
Romano	Tanzi	Tiani	Giardullo	Leggeri	Maccari